

Precari Ist-San Martino, protesta in Regione: “Noi sul lastrico, ai manager premi milionari”

di **Redazione**

06 Marzo 2012 - 11:13



Genova. Un gruppo di circa 300 precari dell'Ist-S.Martino e del Gaslini protestano ormai da ore davanti alla sede del consiglio regionale ligure. Si tratta di lavoratori in servizio da numerosi anni e che, è noto, rischiano di non veder rinnovato il loro contratto.

Avrebbero voluto entrare, ma nulla di fatto, visto che, per evitare disordini, la giunta ha deciso di non ricevere più manifestanti in aula. Ora bloccano l'ingresso davanti al consiglio regionale.

L'assessore alla Sanità, Claudio Montaldo, è uscito per parlare con loro. Montaldo ha voluto conoscere i nomi dei lavoratori che stanno per essere licenziati ed ha spiegato la difficile situazione, dicendo che in futuro saranno aperti nuovi concorsi.

Un'assicurazione che non lascia tranquilli i lavoratori, la cui rabbia traspare evidente: “Non riusciamo a mantenere neanche un lavoro precario. Non abbiamo diritto neanche al sussidio di disoccupazione. Parlano di sacrifici, ma la Regione ha dato premi milionari ai manager della sanità per aver raggiunto gli obiettivi prefissati. E' un vero e proprio paradosso. I sacrifici non sono ripartiti tra tutti, sono richiesti solo alla fascia più debole”.

Una vera e propria “bomba” sociale che rischia di esplodere: “Si è perso il polso della situazione - continuano i precari. Abbiamo 15 anni di anzianità, sempre nello stesso posto di lavoro. Non riusciamo neppure a mangiare, le nostre famiglie vengono messe in mezzo ad una strada. Il 2013 vedrà molti cittadini vivere in stato di miseria”.

Infine la promessa di non fermare la protesta: "Non ci sono state date garanzie, quindi rimarremo in protesta. Nei prossimi giorni ci confronteremo e decideremo tra noi cosa fare. Non finisce certo qui".